



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**Nidi: cittadini in crescita 2018**

### **SETTORE e Area di Intervento:**

**Educazione e Promozione culturale - E02, E10 - Animazione culturale verso minori, Interventi di animazione nel territorio**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

#### **1. NIDO CENTRO – Sede 98555**

##### *a) Asilo Nido*

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia
- realizzare 18 laboratori musicali e di lettura
- erogare 50 ore aggiuntive di momenti di incontro con le famiglie
- realizzare 5 incontri tra educatrici e genitori del Nido dedicati a confronto su tematiche/problematiche educative

##### *b) Tempo per le Famiglie:*

- erogare 500 ore aggiuntive di assistenza personalizzata a bambini, genitori, nonni e baby-sitter nei momenti di apertura del servizio
- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, *open day*, iniziative nel quartiere.



## **2. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357**

### *a) Asilo Nido*

- erogare 600 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali
- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

### *b) La biblionido*

- apertura della *biblionido* un mattino alla settimana per bambini e adulti che non usufruiscono di servizi educativi per l'infanzia
- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, *open day*, iniziative nel quartiere.

## **3. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560**

### *a) Asilo Nido*

- erogare 390 ore aggiuntive nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo), nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia, nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali
- realizzare il progetto d'integrazione dei bambini disabili sia all'arrivo dei bambini che alla loro uscita; contribuire alla costruzione di ausili che consentano a questi bimbi di partecipare alle attività ludiche con maggior facilità e garantire l'attivazione di almeno 2 laboratori specifici da usufruire tutte le settimane.

### *b) La biblionido*

- aggiornamento periodico della rubrica degli iscritti e del riordino dello spazio
- “cura” del patrimonio librario (poco più di 500 titoli) e, all'occorrenza, riproduzione di libri tattili o in formato maxi per facilitare l'ascolto e la visione anche ai bambini con deficit sensoriali.

### *c) il servizio Call 06*

- tenere aggiornato l'archivio classificando le spedizioni (circa 10 la settimana)
- aggiornamento periodico dell'archivio degli iscritti alla mailing list
- aiuto nella ricerca di informazioni utili da veicolare alle famiglie con figli piccoli.

### *d) il Centro di Documentazione*

- rendere sempre più efficiente la raccolta e la classificazione del materiale.
- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, *open day*, iniziative nel quartiere.



#### **4. NIDO S. FRUTTUOSO – Sede 98557**

##### *a) Asilo Nido*

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

##### *b) La biblioteca*

- mantenere/aumentare il numero degli iscritti dell'anno precedente

- dare continuità alle due aperture pomeridiane potenziando il volume dei prestiti

- realizzare almeno un'attività al mese di letture animate, spettacoli, laboratori per bambini

- realizzare 30 incontri di lettura e laboratori vari

- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, *open day*, iniziative nel quartiere.

#### **5. NIDO TRIANTE – Sede 120484**

##### *a) Asilo Nido*

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di gioco e nelle attività laboratoriali

- erogare 400 ore aggiuntive di assistenza individuale ai bambini nei momenti di cura (pasto, cambio e riposo) e nei momenti di accoglienza e ricongiungimento con la famiglia

##### *b) Progetto “Nonni al Nido”*

- realizzare e gestire 12 laboratori

- coinvolgere almeno 4 nonni che collaborino nella realizzazione dell'orto

- organizzare almeno 4 momenti educativi al mese con i con i bambini finalizzati a conoscere la natura, la sua utilità, i suoi colori, i suoi odori

- realizzare 25 ore di attività promozionale dei servizi per la prima infanzia, attraverso l'organizzazione di feste, *open day*, iniziative nel quartiere.



## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **1. NIDO CENTRO – Sede 98555**

#### *a) Asilo Nido Centro*

- supporto alle attività di laboratorio offerte quotidianamente ai bambini dell'Asilo nido, con particolare attenzione ai laboratori musicali e della lettura, in affiancamento alle educatrici
- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, assistenza e ricongiungimento con le famiglie
- supporto alle educatrici nei momenti di incontro con le famiglie
- collaborazione ad attività di promozione del servizio

#### *b) Tempo per le Famiglie*

- supporto agli operatori nei momenti di apertura del servizio, per l'accoglienza dei bambini accompagnati da genitori, nonni e baby-sitter
- collaborazione alle attività proposte ai bambini o dedicate agli adulti
- collaborazione ad attività di promozione del servizio

### **2. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357**

#### *a) Asilo Nido*

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, assistenza e ricongiungimento con le famiglie
- supporto alle educatrici durante i momenti di gioco
- collaborazione ad attività di promozione del servizio

#### *b) La biblionido*

- apertura e gestione biblionido
- organizzazione e realizzazione letture ad alta voce e laboratori con i bambini e genitori



### **3. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560**

#### *a) Asilo Nido*

- partecipazione alla programmazione e allo svolgimento delle attività del nido supportando le educatrici nella gestione del gruppo dei bambini (cambio, pasto, gioco) e condividendo le attività di gioco adeguate al singolo gruppo di bambini
- collaborazione con gli operatori per l'organizzazione di feste, open day, manifestazioni del quartiere

#### *b) Biblionido*

- collaborazione con le educatrici per l'organizzazione del materiale, della sua cura e riproduzione

#### *c) Servizio Call 06*

- raccolta di nuove informazioni, iniziative ed eventi da inserire nelle schede informatiche già predisposte
- invio agli iscritti della mailing list
- archiviazione dei documenti
- registrazione dei contatti in entrata (telefonate, mail.)

#### *d) Centro di Documentazione*

- raccolta, organizzazione, catalogazione di documenti e aggiornamento continuo dell'archivio; definizione, insieme alla coordinatrice e all'impiegata, dei tempi e modi per renderlo accessibile agli operatori del servizio

### **4. NIDO S. FRUTTUOSO – Sede 98557**

#### *a) Asilo Nido*

- supporto alle educatrici nel momento dell'accoglienza delle famiglie per favorire lo scambio di informazioni nido-famiglia
- partecipazione alle attività programmate (lettura, manipolazione, pittura...) dei bambini
- condivisione dei momenti privilegiati per la relazione con i piccoli
- partecipazione alla programmazione e allo svolgimento alle attività pomeridiane del nido supportando le educatrici nella gestione del gruppo dei bambini (cambio, merenda, gioco) e condividendo le attività di gioco adeguate ai bambini e al momento del ricongiungimento tra bambino e genitore
- collaborazione ad attività di promozione del Servizio

#### *b) Biblionido:*

##### *2 pomeriggi alla settimana*

- apertura all'utenza
- promozione alla lettura



- monitoraggio utenza  
*mensilmente durante le aperture*
- Lettura animata/laboratori/spettacolo

#### **5. NIDO TRIANTE – Sede 120484**

##### *a) Asilo Nido*

- condivisione con gli operatori dei momenti di accoglienza, animazione, gioco, assistenza e ricongiungimento con le famiglie
- supporto alle educatrici nei momenti di incontro con le famiglie
- collaborazione ad attività di promozione del servizio

##### *b) Progetto Nonni al Nido*

- supporto agli operatori nell'organizzazione dei laboratori attivati con i Nonni



## CRITERI DI SELEZIONE

### Criteria e modalità di selezione dei volontari:

#### a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere “dal vivo” il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti “critici” della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.



b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selectori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d'ingaggio” mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.





e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

**Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI**



## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

### **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

Monte ore annuale di 1400 ore con una presenza media settimanale di circa 30 ore.

**Giorni di servizio a settimana dei volontari:** minimo 5, massimo 6

### **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Poiché i Nidi comunali lavorano in stretto raccordo tra loro, per tutte le sedi vi è l'obbligo di spostarsi in altre sedi per partecipare a riunioni, attività di formazione, gruppi di raccordo

#### **1. NIDO CENTRO – Sede 98555**

Per l'espletamento delle attività previste viene richiesta la presenza nei 2 servizi coinvolti nel progetto, secondo un cronoprogramma stabilito dalla Responsabile, e rispetto all'orario si ribadisce la disponibilità alla flessibilità dal lunedì al venerdì dalle nonché alla presenza in giorni pre-festivi e festivi e in orari serali per eventi e manifestazioni.

#### **2. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357**

Per l'espletamento del servizio civile è richiesta al volontario flessibilità oraria essendo il lavoro educativo al nido distribuito in turni che coprono la giornata al nido dalle 7,30 alle ore 18,00.

Potrebbe essere richiesta inoltre la partecipazione ad incontri, eventi, manifestazioni di promozione del servizio il sabato e/o la domenica e orari serali

#### **3. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560**

Saltuariamente, per attività di promozione, potrà essere richiesta una presenza nella giornata del sabato o festivi.

Due sere al mese sarà richiesto al volontario di partecipare ad incontri di team che terminano alle ore 19.00.

Potrà essere richiesto, saltuariamente, di recarsi presso altri uffici per consegna o ritiro materiale.

#### **4. NIDO SAN FRUTTUOSO – Sede 98557**

Per l'espletamento del servizio civile è richiesta al volontario flessibilità oraria essendo il lavoro educativo al nido distribuito in turni che coprono la giornata al nido dalle 7,30 alle ore 18,00.

Potrebbe essere richiesta inoltre la partecipazione ad incontri, eventi, manifestazioni di promozione del servizio il sabato e/o la domenica e orari serali



### **5. NIDO TRIANTE – Sede 120484**

Per l'espletamento del servizio civile è richiesta flessibilità oraria essendo il lavoro educativo al nido distribuito in turni che coprono la giornata al nido dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Potrebbe essere richiesta inoltre la partecipazione ad incontri, eventi, manifestazioni di promozione del servizio il sabato e/o la domenica e orari serali

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

#### **1. NIDO CENTRO – Sede 98555**

- Diploma liceo socio-psico-pedagogico, tecnico dei servizi sociali o studi universitari attinenti
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout).
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Conoscenza dei principali sistemi applicativi Windows e Excel
- Patente B

#### **2. NIDO SAN ROCCO – Sede 109357**

- Diploma liceo socio-psico-pedagogico, tecnico dei servizi sociali o studi universitari attinenti
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

#### **3. NIDO LIBERTÀ – Sede 98560**

- Diploma liceo socio-psico-pedagogico, tecnico dei servizi sociali o studi universitari attinenti
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B



**4. NIDO S. FRUTTUOSO – Sede 98557**

- Diploma liceo socio-psico-pedagogico, tecnico dei servizi sociali o studi universitari attinenti
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B

**5. NIDO TRIANTE – Sede 120484**

- Diploma liceo socio-psico-pedagogico, tecnico dei servizi sociali o studi universitari attinenti
- Esperienza di volontariato in ambito socio educativo (oratorio, gruppi scout)
- Predisposizione al lavoro educativo con bambini piccoli
- Predisposizione alla relazione e al lavoro di gruppo
- Autonomia nell'uso di Windows/Open office e suoi principali applicativi
- Patente B



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5**

**Numero posti con vitto e alloggio: 0**

**Numero posti senza vitto e alloggio: 5**

**Numero posti con solo vitto: 0**

**Sede/i di attuazione del progetto degli Enti/Comuni:**

PROV	ENTE	VIA	CODICE SEDE	VOLONTARI	OLP
MB	MONZA	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 1	98555	1	IUSSI LOREDANA
MB	MONZA	VIA TAZZOLI 4	98557	1	POZZI MARIA CARMEN
MB	MONZA	VIA GIOVANNI BERTACCHI 23	98560	1	PIOGGIARELLA GRAZIA
MB	MONZA	VIA NAZARIO SAURO SNC	109357	1	ROSSINI SILVANA
MB	MONZA	VIA MONTE BIANCO 13	120484	1	RIVA FEDERICA
				<b>5</b>	



## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

### **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

### **Eventuali tirocini riconosciuti:**

Nessuno

### **Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

## **COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE**

In questo progetto le competenze che potranno essere certificate saranno:

- Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- Realizzare interventi di animazione sociale
- Realizzare interventi di animazione e gioco
- Effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

I volontari potranno acquisire competenze di tipo animativo, ludico e ricreativo, incrementare e sviluppare le proprie abilità didattiche.

In particolare, avranno la possibilità di acquisire competenze inerenti:

- la relazione con i bambini sia a livello individuale che di piccolo e grande gruppo;
- la relazione con le famiglie e le reti primarie, quali nonni e baby-sitter;
- la conoscenza tecnico-organizzativa di servizi per l'infanzia
- una conoscenza sulle principali azioni promosse dagli Enti locali a supporto dei nuclei familiari, con particolare riferimento ai nuclei in cui sono presenti figli di età minore;
- la conoscenza degli strumenti utili a supportare il ruolo genitoriale;
- la capacità di lavorare in team dove è richiesto confronto, collaborazione e negoziazione;
- la capacità di collaborare all'elaborazione di progetti ed eventi, interfacciandosi con figure professionali diverse;
- la capacità di elaborare report di progetti ed eventi.
- gestire attività con un piccolo gruppo di bambini, catturando la loro attenzione;
- imparare il metodo dell'osservazione come strumento del lavoro educativo;
- osservare e comprendere strategie e interventi educativi;
- documentare e restituire l'esperienza vissuta a bambini e adulti;
- elaborare report di progetti ed eventi;
- aumentare la propria conoscenza della letteratura per l'infanzia;
- conoscere e sperimentare tecniche e strategie di animazione alla lettura;
- mettersi alla prova nella narrazione con i bambini più piccoli.



### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

#### **Contenuti della formazione:**

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai giovani in servizio attraverso azioni di training on the job, lezioni d'aula e formazione a distanza.

#### **AZIONI DI TRAINING ON THE JOB**

L'intera attività formativa di “Training on the job” sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi.

Nelle sedi di servizio si prevedono due momenti

- un primo tenuto dalle coordinatrici dei nidi rivolto a tutti i giovani assegnati al progetto, che prevede 4 incontri di 3 ore ciascuno da tenersi entro il primo mese di servizio, con i seguenti contenuti:

- Presentazione dei servizi educativi Prima Infanzia
- Il bambino da 0 a 3 anni
- La famiglia al nido, ambientamento, cura, figure di riferimento
- Approccio alla lettura/colore

- dopodiché nelle singole sedi, l'OLP proporrà i seguenti contenuti:

- Il nido.
- Analisi dell'organizzazione interna.
- Gli spazi del nido: sezioni, laboratori.
- L'organizzazione della giornata al nido.
- Approfondimento delle scelte pedagogiche dell'intervento educativo.
- Un'educazione personalizzata in un contesto sociale.
- Il gioco al nido: simbolico, motorio e senso motorio, relazionale.
- Dinamiche relazionali tra adulto-bambino, bambino-bambino, educatore-genitore.
- La comunicazione con le famiglie.
- I problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio.

Nei Nidi San Rocco (Sede 109357) e San Fruttuoso (Sede 98557) si aggiungeranno i seguenti contenuti:

- La biblionido.
- Storia del progetto e nuove articolazioni.
- Libri per bambini 0-3 anni: libri tattili, libri da mangiare, libri interattivi, libri da ascoltare...
- Tecniche di animazione della lettura: uso della voce, dei burattini, del libro.



- Caratteristiche della relazione madre-bambino, nonno/a-nipote.

### **AZIONI FORMATIVE IN AULA**

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

#### **Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)**

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.





**Il nido d’infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Letizia Carrubba – durata 8 ore)**

Il corso è destinato ai giovani di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d’infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell’operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all’ambito in cui si muove il giovane.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l’utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell’attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell’educatrice nei contesti educativi” e “L’osservazione del bambino nella prima infanzia”.

**Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)**

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell’animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da “attori”.

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell’animazione teatrale.



**Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)**

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- esperienze di interventi sanitari nei campi;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media.

**Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)**

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un “orientamento all'impresa” che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dell'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.



**Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)**

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)**

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.



### **CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA**

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa “tempo” attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della “riunione” come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a



distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

**Durata:**

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.